Answer Key for Exam A

QUIZ: ogni risposta corretta vale 1 punto, sbagliata -1, non data 0.

- 1. Se $f: \mathbb{N} \to \mathbb{N}$ e f è iniettiva, allora per ogni $n \in \mathbb{N}$ esiste $m \in \mathbb{N}$ con f(m) = n. **V F** FALSO: la proprietà "per ogni $n \in \mathbb{N}$ esiste $m \in \mathbb{N}$ con f(m) = n" è la definizione di suriettività ed esistono funzioni iniettive che non sono suriettive, ad esempio $f: \{0\} \to \{0,1\}$ con f(0) = 0.
- 2. Il numero 4 è invertibile modulo 16. FALSO: $MCD(4, 16) = 4 \neq 1$
- 3. Se $f: A \to B$ è una funzione e $f^{-1}(b) = \emptyset$ per qualche $b \in B$, allora f non può essere suriettiva. VERO: se $f^{-1}(b) = \emptyset$ allora non esiste alcun $a \in A$ tale che f(a) = b
- 4. La funzione $f: \mathbb{N} \times \mathbb{N} \to \mathbb{N}$ definita da f(n, m) = m è iniettiva.

 FALSO: f(0, 1) = f(1, 1)
- 5. Se una funzione $f: A \to B$ è suriettiva, allora ha un'inversa.
 FALSO: per avere un'inversa, una funzione deve essere iniettiva e suriettiva. Ad esempio, la funzione $f: \{0,1\} \to \{0\}$ definita da f(0) = f(1) = 0 è suriettiva ma non invertibile
- 6. Se due numeri sono congruenti modulo 10 allora sono congruenti modulo 5. VERO: se a-b è divisibile per 10, allora è anche divisibile per 5
- 8. La formula proposizionale $P \land (P \to Q)$ è equivalente alla formula $P \land Q$. VERO: le due formule hanno la stessa tavola di verità
- 9. La formula $\forall x \exists y R(x, y)$ è equivalente a
 - (a) $\forall x \neg \exists y \neg R(x, y);$
 - (b) $\exists y \forall x R(x,y);$
 - (c) $\exists y \neg \forall x R(x, y);$
- 10. Se A è un insieme con 3 elementi e B è un insieme con 6 elementi, il numero dei sottoinsiemi di $A\times B$ è
 - (a) 6×3
 - (b) 2¹⁸
 - (c) 18!
 - (d) 18^2

ESERCIZI

NOTA BENE: TUTTE LE RISPOSTE VANNO GIUSTIFICATE

1. **INDUZIONE** Dimostrare per induzione che per ogni $n \ge 1$ vale:

$$1 \cdot 2 + 2 \cdot 3 + \ldots + n \cdot (n+1) = \frac{n(n+1)(n+2)}{3}$$

SOL. Per n = 1 l'uguaglianza

$$1 \cdot 2 = \frac{1 \cdot 2 \cdot 3}{3}$$

è verificata. Nel passo induttivo occorre mostrare che

$$1 \cdot 2 + 2 \cdot 3 + \ldots + n \cdot (n+1) + (n+1) \cdot (n+2) = \frac{(n+1)(n+2)(n+3)}{3}$$

Usando l'ipotesi induttiva si ha:

$$1 \cdot 2 + 2 \cdot 3 + \ldots + n \cdot (n+1) + (n+1) \cdot (n+2) = \frac{n(n+1)(n+2)}{3} + (n+1) \cdot (n+2)$$

quindi è sufficiente verificare che valga la seguente uguaglianza:

$$\frac{n(n+1)(n+2)}{3} + (n+1) \cdot (n+2) = \frac{(n+1)(n+2)(n+3)}{3}.$$

Raccogliendo il fattore $(n+1) \cdot (n+2)$ a sinistra dell'uguaglianza abbiamo

$$\frac{n(n+1)(n+2)}{3} + (n+1) \cdot (n+2) = (n+1) \cdot (n+2)(\frac{n}{3}+1) = \frac{(n+1)(n+2)(n+3)}{3},$$

come volevasi dimostrare.

2. INDUZIONE

Dimostrare per induzione che, per ogni $n \ge 0$, il numero $n^2 + n + 2$ è divisibile per 2.

SOL. Per n=0 si ha $n^2+n+2=2$, che è divisibile per 2. Nel passo induttivo occorre mostrare che

$$(n+1)^2 + (n+1) + 2$$

è divisibile per 2, supponendo che $n^2 + n + 2$ lo sia. Si ha:

$$(n+1)^2 + (n+1) + 2 = n^2 + 2n + 1 + n + 1 + 2 = (n^2 + n + 2) + 2(n+1);$$

poiché l'addendo $(n^2 + n + 2)$ è divisibile per 2 per ipotesi induttiva e 2(n + 1) è divisibile per 2, anche la loro somma è divisibile per 2.

3. FUNZIONI E RELAZIONI

- (a) Considerare la funzione $f: \mathbb{N} \to \mathbb{Z}$ definita da $f(a) = a^2 2a$. Determinare gli insiemi $f(\{0, 1, 2\})$, $f^{-1}(\{0\}), f^{-1}(\{-2, -1, 5\})$.
- (b) Considerare la funzione $f: \mathbb{Z} \times \mathbb{Z} \to \mathbb{Z}$ definita da f(a,b) = a b. Determinare se f è iniettiva o surjettiva
- (c) Dimostrare che la funzione $f: \mathbb{Z} \times \mathbb{Z} \to \mathbb{Z} \times \mathbb{Z}$ definita da f(n,m) = (m+1, n-1) è invertibile e determinarne l'inversa.

SOL.

(a)
$$f(\{0,1,2\}) = \{f(0), f(1), f(2)\} = \{0,-1\}$$

$$f^{-1}(\{0\}) = \{n \in \mathbb{N} : f(n) = 0\} = \{n \in \mathbb{N} : n^2 - 2n = 0\} = \{n \in \mathbb{N} : n(n-2) = 0\} = \{0,2\}$$

$$f^{-1}(\{-2,-1,5\}) = \{n \in \mathbb{N} : f(n) = -2 \lor f(n) = -1 \lor f(n) = 5\} =$$

$$= \{n \in \mathbb{N} : n^2 - 2n = -2 \lor n^2 - 2n = -1 \lor n^2 - 2n = 5\} =$$

$$= \{n \in \mathbb{N} : n^2 - 2n + 2 = 0 \lor n^2 - 2n + 1 = 0 \lor n^2 - 2n - 5 = 0\}$$

Cerchiamo quindi le soluzioni delle equazioni coinvolte, considerando però solo le soluzioni che sono numeri natuali.

L'equazione $x^2 - 2x + 2 = 0$ non ha soluzioni reali (il discriminante è negativo) quindi non ne ha neanche di naturali.

L'equazione $x^2 - 2x + 1 = 0$ è equivalente a $(x - 1)^2 = 0$ e quindi ha un'unica soluzione x = 1 che è un numero naturale.

L'equazione $x^2 - 2x - 5 = 0$ ha soluzioni reali $x_1 = 1 + \sqrt{1+5} = 1 + \sqrt{6}$ e $x_2 = 1 - \sqrt{6}$, ma nessuna di queste soluzioni è un numero naturale. In definitiva abbiamo

$$f^{-1}(\{-2, -1, 5\}) = \{1\}.$$

- (b) La funzione $f: \mathbb{Z} \times \mathbb{Z} \to \mathbb{Z}$ definita da f(a,b) = a-b non è iniettiva perché, ad esempio, f(1,1) = f(2,2). La funzione f è suriettiva: se z è un elemento del codominio, allora z appartiene all'immagine di f perché, ad esempio, f(z,0) = z.
- (c) Data la funzione $f: \mathbb{Z} \times \mathbb{Z} \to \mathbb{Z} \times \mathbb{Z}$ definita da f(n,m) = (m+1, n-1) consideriamo un generico elemento del codominio, (x,y), e calcoliamo le sue controimmagini:

$$(a,b) \in f^{-1}(x,y) \Leftrightarrow f(a,b) = (x,y) \Leftrightarrow (b+1,a-1) = (x,y) \Leftrightarrow b+1 = x \land a-1 = y \Leftrightarrow b = x-1 \land a = y+1.$$

Quindi, ogni elemento del codominio ha un'unica controimmagine; ne segue che la funzione f è biunivoca e quindi invertibile. L'inversa f^{-1} è la funzione che porta l'elemento (x,y) del codominio di f nell'elemento (a,b) che abbiamo trovato sopra, ovvero $f^{-1}: \mathbb{Z} \times \mathbb{Z} \to \mathbb{Z} \times \mathbb{Z}$ e $f^{-1}(x,y) = (y+1,x-1)$.

- 4. CALCOLO COMBINATORIO (ANCORA DA SVOLGERE IN CLASSE)
- 5. ARITMETICA E CONGRUENZE Considera la relazione \equiv_9 di congruenza modulo 9.
 - (a) È vero che $-5 \equiv_9 5$?
 - (b) Quale classe d'equivalenza fra $[0], [1], [2], \dots, [8]$ contiene il numero -13?
 - (c) Il numero 5 è invertibile modulo 9? Se si, trovane l'inverso nell'insieme $\{0, 1, 2, \dots, 8\}$.
 - (d) Calcola il resto nella divisione per 9 del numero $90^{134} 12^3 + 8^5$.

SOL.

- (a) Non vale $-5 \equiv_9 5$ perché -5 5 = -10 non è divisibile per 9.
- (b) Poiché $-13 \equiv_9 5$ (infatti $-13 = (-2) \cdot 9 + 5$), si ha $-13 \in [5]$.
- (c) Il numero 5 è invertibile modulo 9 ed il suo inverso è 2: infatti, $5 \cdot 2 = 10 \equiv_9 1$.
- (d) Si ha

$$90^{134} - 12^3 + 8^5 \equiv_9 0^{134} - 3^3 + (-1)^5 = -27 - 1 = -28 \equiv_9 8.$$

Quindi il resto è 8.

6. RELAZIONI D'EQUIVALENZA Considerare la relazione d'equivalenza R sulle coppie di numeri naturali $\mathbb{N} \times \mathbb{N}$ definita da

$$(a,b)R(c,d)$$
 \Leftrightarrow a-b=c-d

- (a) Determinare se (5,2)R(2,5) e se (5,2)R(7,4).
- (b) Descrivere la classe di equivalenza di (0,0).
- (c) Determinare quali fra i seguenti insiemi sono insiemi di rappresentanti per le classi d'equivalenza di R su \mathbb{N} :
 - i. $\{(a,b) \in \mathbb{N} \times \mathbb{N} : a = b\};$
 - ii. $\{(a,b) \in \mathbb{N} \times \mathbb{N} : b = 0\};$
 - iii. $\{(a,0): a \in \mathbb{N}\} \cup \{(0,b): b \in \mathbb{N}, b \neq 0\}.$

SOL.

- (a) (5,2)R(2,5) non vale perché $5-2\neq 2-5$ mentre (5,2)R(7,4) perché 5-2=7-4.
- (b)

$$[(0,0] = \{(a,b) \in \mathbb{N} \times \mathbb{N} : (0,0)R(a,b)\} = \{(a,b) \in \mathbb{N} \times \mathbb{N} : a = b\}.$$

- (c) Determinare se uno dei seguenti insiemi è un insieme di rappresentanti per le classi d'equivalenza di R su \mathbb{N} :
 - i. $\{(a,b) \in \mathbb{N} \times \mathbb{N} : a = b\}$; non è un insieme di rappresentanti perché tutti gli elementi dell'insieme appartengono alla stessa classe di (0,0) e quindi non rappresentano tutte le possibili classi;
 - ii. $\{(a,b) \in \mathbb{N} \times \mathbb{N} : b = 0\}$; non è un insieme di rappresentanti perché, ad esempio, non vi è nell'insieme nessun rappresentante per la coppia (0,1): infatti

$$(a,0)R(0,1) \Leftrightarrow a=-1,$$

ma a deve essere un numero naturale, quindi è impossibile.

iii. $\{(a,0): a \in \mathbb{N}\} \cup \{(0,b): b \in \mathbb{N}, b \neq 0\}$ è un insieme di rappresentanti: ogni coppia (a,b) per cui $a-b \geq 0$ sta nella stessa classe di (a-b,0), mentre ogni coppia (a,b) per cui a-b < 0 sta nella stessa classe di (0,b-a). Inoltre, elementi diversi dell'insieme

$$\{(a,0): a \in \mathbb{N}\} \cup \{(0,b): b \in \mathbb{N}, b \neq 0\}$$

non sono mai in relazione fra loro: se (a,0)R(a',0) allora a-0=a'-0 ovvero a=a'; se (0,b)R(0,b') allora 0-b=0-b' ovvero b=b'; inoltre, non è possibile che un elemento della forma (a,0) sia in relazione con un elemento della forma (0,b) con $b\neq 0$, perché se (a,0)R(0,b) allora a-0=0-b ovvero a=-b e a+b=0, impossibile perché $a,b\in\mathbb{N}$ e $b\neq 0$.

7. **RSA**

- (a) Sotto quali condizioni la coppia di interi positivi (m, s) può essere scelta come chiave pubblica in un codice RSA? E se queste condizioni sono soddisfatte, quale sarà la chiave privata corrispondente?
- (b) Trova un numero s per cui (33, s) può essere scelta come chiave pubblica in un codice RSA e fornisci la chiave privata corrispondente.
- (c) Verificare che (22,3) e (22,7) possono essere scelti, rispettivamente, come chiave pubblica e chiave privata di un codice RSA; cifrare il numero 5 e decifrare il numero 3 usando questo codice.

SOL.

- (a) La coppia di interi positivi (m, s) può essere scelta come chiave pubblica in un codice RSA se e solo se $MCD(s, \phi(m)) = 1$, dove ϕ è la funzione di Eulero. Se questa condizione vale, allora s è invertibile modulo $\phi(m)$, quindi esiste un (unico) numero t con $0 < t < \phi(m)$ tale che $s \cdot t \equiv_{\phi(m)} 1$. La coppia (m, t) è allora la corrispondente chiave privata.
- (b) Se m = 33 allora $\phi(m) = \phi(3.11) = 2.10 = 20$. Basta quindi scegliere s in modo che MCD(s, 20) = 1, ad esempio s = 7. La chiave privata sarà allora 3 perché $3 \cdot 7 = 21 \equiv_{20} 1$.

(c) (22,3) e (22,7) possono essere scelti, rispettivamente, come chiave pubblica e chiave privata di un codice RSA, perché

$$\phi(22) = \phi(2 \cdot 11) = \phi(2) \cdot \phi(11) = 1 \cdot 10 = 10, \quad MCD(3, 10) = 1, \quad 3 \cdot 7 = 21 \equiv_{20} 1.$$

Per cifrare il numero 5 basta calcolare 5^3 modulo 22:

$$5^3 = 5^2 \cdot 5 = 25 \cdot 5 \equiv_{22} 3 \cdot 5 = 15.$$

Per decifrare il numero 3 dobbiamo calcolare $\mathbf{3}^7$ modulo 22:

$$3^7 = (3^3)^2 \cdot 3 = (27)^2 \cdot 3 \equiv_{22} 5^2 \cdot 3 = 25 \cdot 3 \equiv_{22} 3 \cdot 3 = 9.$$